



n° 011 *8 febbraio 2016

Ufficio stampa: Renzo Fiammetti – tel. 0321 661111; fax. 0321 392972; cell. 335 1215454; mail: renzo.fiammetti@artigiani.it

Comunicato stampa

Lavorare in Svizzera dopo la nascita dell'Albo artigiani del Canton Ticino: cosa fare e possibili scenari futuri. L'impegno di Confartigianato

Incontro a Verbania il 15 febbraio

Il nuovo Albo artigiani del Canton Ticino, entrato in vigore lo scorso primo febbraio sarà al centro del prossimo appuntamento del ciclo di incontri dei Grandi Temi, in calendario a Verbania, nella sede di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale, in corso Europa 27, il 15 febbraio dalle ore 18.

Relatori saranno Giovanni Moretti, consulente, e Massimo Cavino, docente di Diritto costituzionale dell'Università del Piemonte Orientale.

La partecipazione è libera e gratuita, previa registrazione ai numeri 0321.661111, 323.588611, e sino a capienza della sala. Nel corso dell'incontro si illustreranno i nuovi contenuti della normativa e sarà presentata l'azione di Confartigianato a tutela delle aziende che lavorano oltreconfine.

Il nuovo Albo, che lascia sei mesi di tempo alle aziende per adeguarsi (quindi sino al 31 luglio prossimo) pone pesanti interrogativi sul futuro delle aziende italiane, segnatamente – ma non solo - quelle del Verbano Cusio

Ossola, che lavorano in Svizzera e che, con i nuovi adempimenti, si vedono seriamente danneggiate nella loro attività. I mancati adempimenti sono sanzionati in maniera pesante. Confartigianato è intervenuta a ogni livello denunciando tale situazione che, secondo la Confederazione, va contro anche al trattato fra Confederazione Elvetica e Unione Europea per la libera circolazione delle persone.

fine del comunicato